



COMUNE DI ROTZO

PROVINCIA DI VICENZA

N. 14 reg.

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I^a Convocazione - Sessione ordinaria - Seduta Pubblica

OGGETTO: ADEGUAMENTO COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21.12.2018.

Il giorno: 30 GIUGNO 2020 nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data **24.06.2020** N. **2146**

inviata a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Pellizzari Aldo – **Sindaco pro tempore** e la partecipazione del Vicesegretario Comunale **Sartori dr.ssa Federica**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Pellizzari Aldo	X		6. Slaviero Nicola	X	
2. Zancanaro Caterina	X		7. Costa Andrea	X	
3. Dal Pozzo Giorgio	X		8. Slaviero Andrea	X	
4. Spagnolo Claudio	X		9. Caldognetto Luciano		X
5. Pretto Massimiliano	X				

Presenti N. 8 Assenti N. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto suindicato.

Il Vicesindaco illustra la proposta di delibera.

Non ci sono interventi.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla nomina del Revisore Unico, nonché la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26.02.2018 a mezzo della quale si è dato atto della rideterminazione del nuovo compenso verificato che con la Legge di Bilancio n. 205/2017 non è stata più prorogata la riduzione del 10% prevista dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018 pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4/01/2019 che ha stabilito l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimenti degli enti locali in sostituzione del DM 20 maggio 2005;

ESAMINATA la richiesta motivata del Revisore Unico presentata in data 25 novembre 2019 al protocollo 4615 tendente ad ottenere l'adeguamento del compenso a seguito del succitato Decreto del Ministero che propone una rideterminazione del compenso deliberato in sede di nomina e successivamente rideterminato da €. 2.459,02 a €. 3.180,00, corrispondente alla fascia demografica dell'ente e alle tabelle di cui alle lettere b) e c) di cui al decreto summenzionato, tenendo conto che la riduzione del 10% del compenso prevista dall'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010 è venuta meno a seguito dello spirare del termine fissato al 31 dicembre 2017 dell'art. 13, comma 1, del D.L. n. 244/2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 e n. 8 del 29.12.2017 e 26.02.2018 di nomina del revisore, fissazione e rideterminazione del compenso in €. 2.459,02 oltre a CPAIA e IVA di legge;

RILEVATO che la decorrenza dell'adeguamento del compenso agli organi di revisione economico finanziaria è stata fissata dal 1 gennaio 2020 e nello specifico il decreto interministeriale ha stabilito:

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati;
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- le maggiorazioni sono cumulabili tra loro;
- che l'adeguamento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi fissati non ha effetto retroattivo;
- i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

• ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

CONSIDERATO che con atto di orientamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno del 13.07.2017 il limite di congruità viene individuato come segue: *“Risponde a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, l'attribuzione del compenso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore da considerare anche ai fini delle eventuali maggiorazioni previste della legge. Per i Comuni con meno di 500 abitanti e per le province e città metropolitane sino a 400.00 abitanti risponde ai medesimi criteri la fissazione del limite minimo nella misura non inferiore all'80% del compenso base annuo lordo come individuato nel DM 20 maggio 2005”*;

RITENUTO di adeguare con decorrenza dal 01 gennaio 2020 il compenso base massimo, spettante ai sensi dell'art. 241 comma 1 del D.lgs n. 267/2000, al revisore del conto, come previsto dal Decreto del 21 dicembre 2018, nell'importo di 2.480,00 Euro oltre a CPAIA e IVA di legge (limite massimo della fascia di appartenenza del Comune di Rotzo Euro 3.180,00, limite massimo della fascia immediatamente precedente Euro 2.480,00);

RITENUTO ALTRESI' di confermare quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/12/2017 per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, spettanti ai sensi dell'art. 3 del D.M. del 25.05.2005 calcolate in ragione del quinto del costo della benzina così come previsto dall'art.8 della legge 26 luglio 1978, n.417;

VISTO il parere della Corte dei Conti Liguria n.20/2019;

VISTA la delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.14/2019;

CONSIDERATO che per la Direzione per la Fiscalità Locale del Ministero dell'Interno la norma di sbarramento contenuta nell'articolo 241, comma 7 del TUEL può essere superata verificando in concreto se l'impianto motivazionale della delibera consiliare, assunta al momento della nomina, possa supportare diverse determinazioni risalendo al momento della valutazione disposta a suo tempo dal Consiglio dell'ente ;

CHE nella deliberazione n. 35 del 29.12.2017 il Consiglio Comunale aveva scelto di fissare il compenso nella stessa misura fissata per il Revisore dei Conti uscente, per cui alla luce dei nuovi limiti fissati dal DM 21 dicembre 2018, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, e in base ai nuovi principi di revisione che elencano con chiarezza gli innumerevoli e gravosi adempimenti a cui sono sottoposti i revisori dei conti, si ritiene di poter aderire alla richiesta di aumento nel pieno rispetto del principio di responsabilità e dell'autonomia che caratterizza l'esercizio delle funzioni proprie degli enti;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: n.8
Votanti: n.8
Favorevoli n.8
Contrari: n. =
Astenuti: n. =

DELIBERA

1. Di adeguare, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2018 il compenso determinato con deliberazione n. 35 e n. 8 del 29/12/2017 e 8.3.2018, fissando il compenso annuo nella misura in € 2.480,00 oltre a CPAIA e IVA di legge;
2. Di dare decorrenza al suddetto adeguamento alla data del 01.01.2020;
3. Di confermare quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/12/2017 per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, spettanti ai sensi dell'art. 3 del D.M. del 25.05.2005 calcolate in ragione del quinto del costo della benzina così come previsto dall'art.8 della legge 26 luglio 1978, n.417;
4. Di demandare al competente Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento;
5. Di dichiarare con la sotto riportata palese votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, attesa la necessità di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti:

Presenti: n. 8
Votanti: n. 8
Favorevoli: n. 8
Contrari: n. =
Astenuti: n. =



VISTO: Parere favorevole di regolarità contabile.
(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.b. Forte dr.ssa Barbara

VISTO: Parere favorevole di regolarità tecnica.
(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.b. Forte dr.ssa Barbara

IL PRESIDENTE
F.to: Pellizzari Aldo

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Sartori dr.ssa Federica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.
ROTZO, Li 17 LUG 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa Sartori Federica

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
ROTZO, Li 17 LUG 2020



IL DIPENDENTE ADDETTO

[Handwritten signature]

Il Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa Sartori Federica

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

ROTZO, Li _____

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr.ssa Sartori Federica